

I.R.P.E.T.
ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
DELLA TOSCANA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DELL'I.R.P.E.T. APPARTENENTE AL COMPARTO
PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

**CONTRATTO DECENTRATO
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2016**

Premesso che:

- in data 1 giugno 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo annuale per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 del personale del comparto dell'IRPET;
- in data 14 giugno 2017 il Collegio dei revisori dei conti dell'IRPET ha espresso parere favorevole riguardo la suddetta ipotesi di contratto e ne ha certificato positivamente la rispondenza ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Direttore dell'IRPET, con determinazione n. 37 del 20.06.2017, ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del predetto accordo;

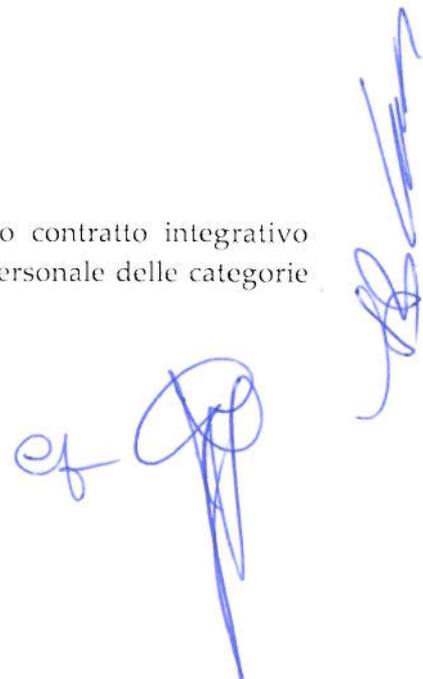
in data 28 Giugno 2017, presso la sede dell'IRPET, ha avuto luogo l'incontro tra

la Delegazione di parte pubblica, nella persona del suo Presidente
Dott. Stefano Casini Benvenuti, Direttore dell'I.R.P.E.T.,

la Rappresentanza sindacale unitaria, nelle persone di:
Claudia Ferretti
Giuseppe Gori

le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di
Giovanni Iorio, CGIL,

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto integrativo annuale per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 del personale delle categorie dell'IRPET.



Art 1
Costituzione Risorse Contrattazione

Le parti prendono atto della quantificazione dell'ammontare di risorse decentrate per l'anno 2016 stabilita dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 49 del 29.12.2016, come rettificata con determinazione n.15 del 20.03.2017, nell'importo complessivo di euro **294.375,00**.

Art. 2
Destinazione delle risorse decentrate stabili

1. Le parti concordano di destinare risorse di contrattazione pari ad euro **112.653,00** alle componenti stabili di salario accessorio per l'anno 2016.
2. Il suddetto importo è ridotto delle somme destinate al finanziamento delle indennità di comparto, delle progressioni economiche attribuite e della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizioni organizzative. Le parti prendono atto che tali somme sono pari a:
 - a) euro **15.441,00** quale quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNI del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto;
 - b) euro **28.131,27** quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria, ivi compreso le progressioni economiche attribuite con decorrenza 1.1.2013 e corrisposte a decorrere dal 1.1.2015, le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e degli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
 - c) euro **71.000,00** quale ammontare complessivo del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 45 del 02.12.2014.
3. Per l'anno 2016 l'impiego massimo effettivo delle risorse stabili risulta essere pari a euro **110.626,00** così composti:
 - a) euro 15.267,00, quale quota incrementale di indennità di comparto erogata nel 2016
 - b) euro 24.994,00, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche attribuite, erogato nel 2016
 - c) euro 56.165,00 corrispondenti alla quota erogata nel 2016 di retribuzione di posizione dei titolari di posizione di Alta professionalità e euro 14.200 corrispondenti alla quota massima di retribuzione di risultato dei titolari di posizione di Alta professionalità (da erogare a seguito della valutazione della prestazione organizzativa resa).

Tale ammontare risulta compreso nell'ammontare complessivo di risorse di contrattazione stabili indicate al comma 1.

Art. 3

Destinazione delle risorse decentrate integrative

1. Le parti concordano nell'importo di euro **181.722,00** le risorse decentrate a destinazione variabile per l'anno 2016.
2. Le parti concordano le seguenti destinazioni per l'anno 2016 delle risorse decentrate integrative:
 - a. costituire il fondo per remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nell'anno 2016, nei modi previsti all'articolo 18 del CCDI dell'11.10.2004, destinando a tale fondo l'importo di euro **437,67**, pari all'ammontare delle risorse destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lett. a), del CCNI del 6.7.1995;
 - b. corrispondere i compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNI dell'1.4.1999, nell'importo complessivo di euro **14.00,00**, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 25.7.2005 in materia di aggiornamento al 2005 del CCDI, all'art. 4, comma 2 e degli accordi in materia di contrattazione decentrata annuale sottoscritti il 2.12.2010 ed il 21.3.2013;
 - c. erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con riferimento all'anno 2016 per un ammontare complessivo di euro **134.514,00**, in cui sono ricomprese **13.937** euro di Ria non distribuita per errore materiale negli anni precedenti. Tale importo confluisce, per il solo anno corrente, nel fondo produttività 2016.

Le parti danno atto che per l'anno 2016 sussistono ulteriori risorse variabili pari a **32.770,33**. Parte di queste, pari a **2.500** euro, andranno a incrementare le risorse complessive destinate alle indennità di responsabilità nel 2017. Le restanti **30.270,33** euro costituiscono economie per l'anno 2016 e verranno riportate in quota parte all'anno successivo per mantenere invariato il valore medio pro-capite della produttività rispetto al 2016.

Art. 4

Valutazione dei rendimenti e delle prestazioni e corresponsione dei compensi incentivanti

1. Le parti danno atto che la valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali del personale dell'IRPET per l'anno 2016 sarà effettuata nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011.
2. Ai fini della quantificazione dei compensi incentivanti la produttività, le parti concordano sul metodo di determinazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione di cui all'accordo di contrattazione decentrata annuale per l'anno 2012 sottoscritto il 21.3.2013.

3. Le parti concordano inoltre che la determinazione dei compensi individuali, e la conseguente corresponsione dei medesimi al personale, potranno essere disposte dal Direttore dell'IRPET, sulla base delle risultanze relative al 2015, nelle more della procedura di valutazione della qualità della prestazione organizzativa per l'anno 2016 da parte dei competenti organi di Regione Toscana, fermo restando l'eventuale recupero delle somme attribuite che dovesse rendersi necessario a seguito di esito della predetta procedura di valutazione difforme rispetto alle risultanze relative al 2015.
4. Le parti danno atto che una quota delle risorse destinate ad incentivare la produttività, di cui al precedente art. 3, comma 2, lett. c), pari a €5.000,00, è stata riservata dal Direttore dell'IRPET ad attribuire specialità premiali ai dipendenti che, nel corso dell'anno, abbiano con merito ed autonomia conseguito particolari risultati correlati a obiettivi sopravvenuti derivanti da un'estensione delle attività -non preventivate e non prevedibili ad inizio anno- ricomprese nel Piano attività o emerse successivamente. L'attribuzione avverrà in conformità con le modalità di valutazione previste nel sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011

Per la delegazione di parte pubblica,

Dott. Stefano Casini Benvenuti, Direttore dell'I.R.P.E.T.

Per la R.S.U.

Claudio Ferrero

Giuseppe Eni

Per le organizzazioni sindacali

Giulio Bruno